



È plausibile che una fra le vie maestre per rinnovare la «cultura debologica» - come battaglia contro i pregiudizi correnti, ma anche per un'attenuazione degli steccati fra i vari gruppi - sia rappresentata dalla progressiva rinuncia a impostazioni o fantasmi di tipo ontologicolombrosiano.

Un traguardo tanto più raggiungibile, va sottolineato, quanto più venga accrescendosi nell'interprete di oggi l'impegno a fondare la nozione di debolezza sul terreno prettamente esistenzialrelazionale.

CONTATTI:

tel. 0971/20-2473; - 2477; - 6026

e-mail: [segreteria@unibas.it](mailto:segreteria@unibas.it)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

## *La legge sull'Amministrazione di Sostegno: scenari attuali e futuri*



**Venerdì 10 Maggio 2013 ore 15:30**  
**Aula Magna - Via Nazario Sauro, 85 - Potenza**

*in collaborazione con:*



Fondazione AVISPER



UDAI - Sez. di Potenza

## La legge dell'Amministrazione di sostegno: scenari attuali e futuri

La legge n°6/2004 sull'Amministratore di Sostegno (AdS) ha cambiato il nostro ordinamento giuridico rendendolo più adeguato e compatibile al progressivo sviluppo di una cultura di promozione dei diritti e della solidarietà.

Questa legge rappresenta un traguardo di civiltà per il rispetto della dignità della persona, per il riconoscimento e l'accettazione della diversità umana, per la discriminazione, per la possibilità di libera espressione, di partecipazione e di autonomia dei soggetti più vulnerabili.

A sei anni dalla sua approvazione, questa legge è diventata una concreta alternativa all'Interdizione ed all'Inibizione dei soggetti non autonomi nella cura dei propri interessi di vita quotidiana, rendendo il ricorso a tali istituti, residuale e meritevole di un (loro) effettivo e definitivo superamento.

Il rilevante numero dei procedimenti istruiti e dei provvedimenti di nomina di AdS, da parte dei Giudici Tutelari, offre una concreta testimonianza dell'impegno dei Tribunali, della Regione e degli altri Enti, Servizi e Soggetti, che cercano di lavorare in modo sinergico e coordinato per la costruzione ed il rafforzamento del sistema dei servizi e degli interventi in rete, per la protezione e tutela delle persone fragili, non autonome e/o non autosufficienti, al di là delle cause che possono aver determinato tale situazione momentanea o permanente.

Il ruolo prevalente assunto dai familiari nei ricorsi e nella nomina ad AdS, rivela sia la forza della solidarietà intra-familiare, sia l'esigenza di rafforzare le reti di sostegno attorno alle persone ed alle famiglie per promuovere una migliore qualità della vita e della salute.

## Programma

### Saluti

**Mauro Fiorentino** – Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata

**Rocco Tramutola** – Presidente Fondazione AVISPER

### Interventi

**Antonio Telesca** – Prorettore con delega alla disabilità e all'integrazione  
“Università: disabilità e sostegno”

**Paolo Cendon** – Docente dell'Università degli Studi di Trieste  
“Evoluzione storica dell'Istituto: diritti umani e persona”

**Daniela Infantino** – Docente dell'Università degli Studi di Trieste  
“AdS: giurisprudenza e prassi nei Tribunali. La difesa tecnica dell'Amministrato”

**Castellano Maria Antonietta** – Responsabile della Cooperativa *La Mimosa*  
“L'esperienza dell'Amministratore di Sostegno in una cooperativa”

### Modera

**Francesca Sassano** – Presidente UDAI - Sezione di Potenza

### Conclude

**Giuseppe Messina** – Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Potenza

### A seguire

“*Le voci di Sally...*” con chi ha cantato i deboli!  
(Omaggio al femminile a Fabrizio De André)